



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA
Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province
di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo

(Rif. Prot. n. 0787120-2022)

DB 16880

Provincia di Latina

Settore Ecologia e Tutela del Territorio

ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

Comune di Latina (LT) - Ufficio Tecnico, Lavori Pubblici, Servizio Decoro, Manutenzioni

protocollo@pec.comune.latina.it

e p.c. **MIC - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina**

mbac-sabap-lazio@mailcert.beniculturali.it

GR.DG.U1 - Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi

conferencediservizi@regione.lazio.legalmail.it

GR.41.00 - Direzione Regionale PA e PTPU

Direttore Manuela Manetti

territorio@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Indizione Conferenza dei servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona – Istanza di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio ai sensi della L.R. n°42/90 per Costruzione di nuovo elettrodotto MT 20 kV in cavo interrato denominato Diametrale MT tra le linee elettriche esistenti **Ikal Motta** e **San Michele** nel territorio del Comune di Latina con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori ai sensi dell'Articolo 3 della Legge Regionale n.42 del 10/05/90 – Richiedente: società **E-Distribuzione S.p.A.** – Riferimento **AUT_2474980**.

COMUNICAZIONE (riferimento DB Regione Lazio n° **16880**)

Con nota prot. n°32008 del 10/08/2022, inviata dalla Provincia di Latina – Settore Ecologia e Tutela del Territorio, e acquisita al protocollo regionale al n° 0787120 il 10/08/2022, è pervenuta la convocazione della conferenza dei servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, relativa alla autorizzazione per la costruzione ed all'esercizio ai sensi della L.R. n°42/90 per Costruzione di nuovo elettrodotto MT 20 kV in cavo interrato denominato Diametrale MT tra le linee elettriche esistenti Ikal Motta e San Michele nel Comune di Latina, su istanza dalla società **E-Distribuzione S.p.A.**

La documentazione amministrativa e progettuale, oggetto della conferenza è disponibile al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/EL929-E-DISTRIB-IKAL-LATINA>

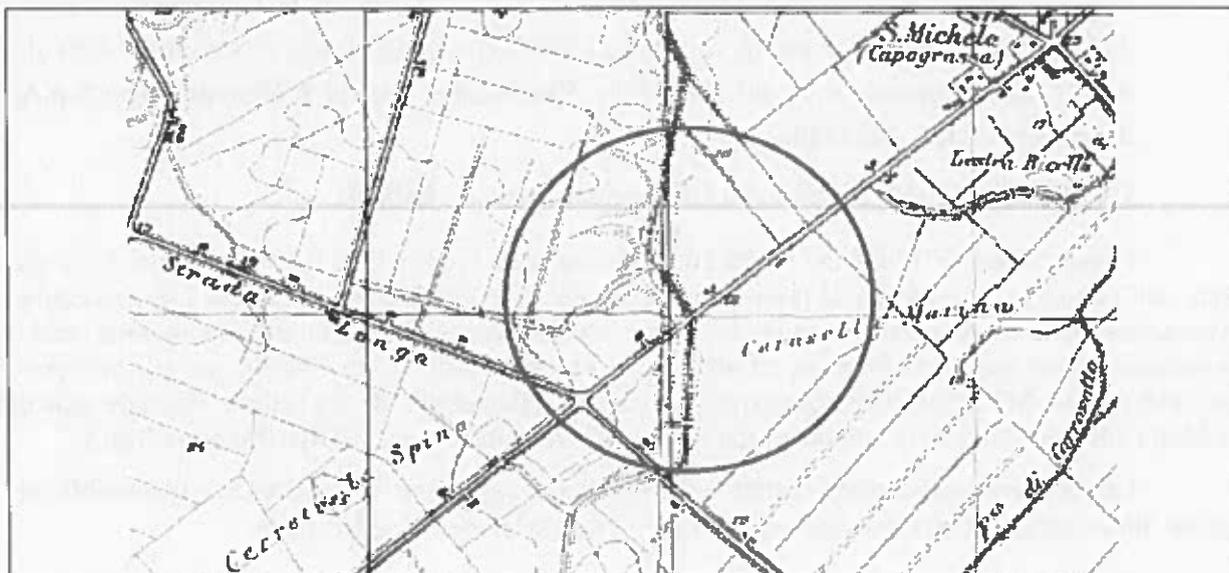


Descrizione dell'intervento.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che: *“L'elettrodotto da realizzare riguarda nuova linea MT 20 kV in cavo tripolare ad elica visibile 3x1x185 che parte dalla Cabina secondaria Esistente denominata “VERGNANI” e continua fiancheggiando Via Migliara 43 fino alla S.S 148 PONTINA la quale fiancheggerà dal km 77+205 al km 77+018 per finire nella Cabina Secondaria Esistente denominata AGRIMAC.”*

Aspetti Urbanistici.

Le opere proposte non costituiscono variante urbanistica in quanto, con la realizzazione delle stesse, non si verifica il cambio di destinazione d'uso del suolo; pertanto, la scrivente Area regionale non ritiene necessario il rilascio di alcun parere in merito agli aspetti urbanistici.

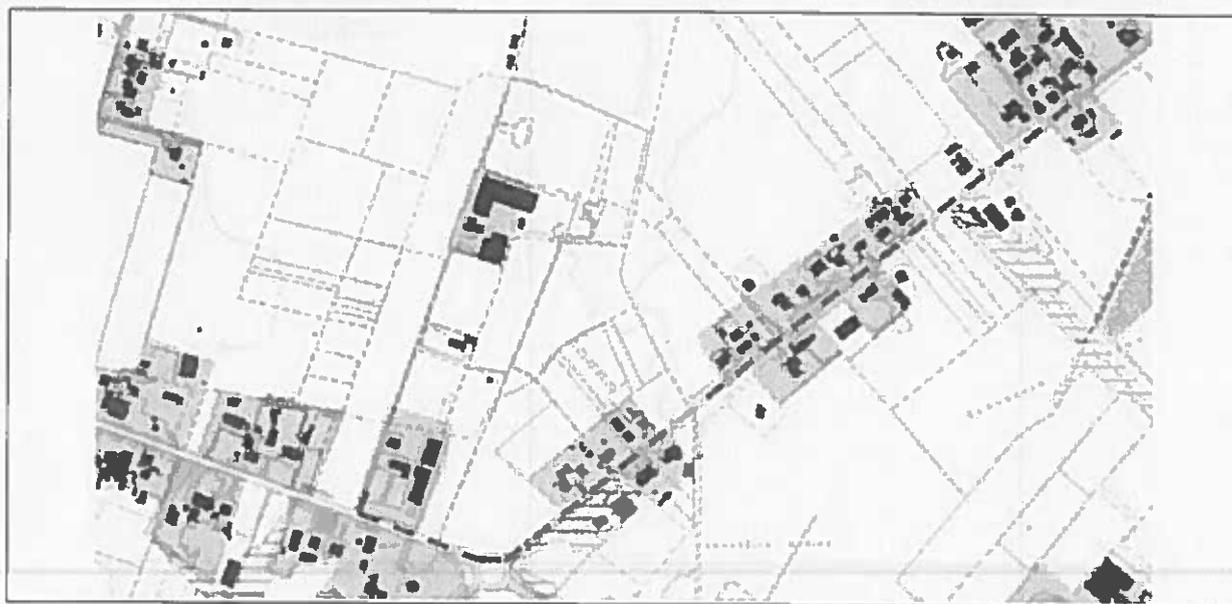




Aspetti Paesaggistici.

Per quanto riguarda la realizzazione di **opere interrato**, si rileva, ai fini della verifica di conformità con le norme di tutela paesaggistica, che tali opere rientrano tra gli “interventi ed opere in aree vincolate esclusi dalla autorizzazione paesaggistica” riportati nell'allegato A del D.P.R. 13/02/2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dalla autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”.

Specificatamente l'allegato A (di cui all'art. 2, comma 1) del D.P.R. 31/2017, al punto A15 stabilisce che: “A.15. fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico di cui all'art. 149, comma 1, lettera m) del Codice, la realizzazione e manutenzione di interventi nel sottosuolo che non comportino la modifica permanente della morfologia del terreno e che non incidano sugli assetti vegetazionali, quali: volumi completamente interrati senza opere in soprasuolo; condotte forzate e reti irrigue, pozzi ed opere di presa e prelievo da falda senza manufatti emergenti in soprasuolo; (...) serbatoi, cisterne e manufatti consimili nel sottosuolo; tratti di canalizzazioni, tubazioni o cavi interrati per le reti di distribuzione locale di servizi di pubblico interesse o di fognatura senza realizzazione di nuovi manufatti emergenti in soprasuolo o dal piano di campagna; l'allaccio alle infrastrutture a rete. Nei casi sopraelencati è consentita la realizzazione di pozzetti a raso emergenti dal suolo non oltre i 40 cm”.



Conclusioni.

In merito agli aspetti urbanistici, l'intervento da realizzare non comporta il cambio di destinazione d'uso delle aree che attraversa, e pertanto non comporta la variazione dello strumento urbanistico; pertanto, la scrivente Area regionale non ritiene necessario il rilascio di alcun parere.

In merito agli aspetti paesaggistici, fatte salve le disposizioni di tutela dei beni archeologici nonché le eventuali specifiche prescrizioni paesaggistiche relative alle aree di interesse archeologico, l'intervento rientra tra gli “interventi ed opere in aree vincolate esclusi dalla autorizzazione paesaggistica” riportati nell'allegato A del D.P.R. 13/02/2017, n. 31, pertanto la scrivente Area regionale non ritiene necessario il rilascio di alcun parere.



Per quanto sopra esposto **la scrivente Area ritiene di non avere valutazioni da esprimere, in merito agli aspetti urbanistici e paesaggistici**, nell'ambito della conferenza dei servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, relativa alla "costruzione ed all'esercizio ai sensi della L.R. n°42/90 per Costruzione di nuovo elettrodotto MT 20 kV in cavo interrato denominato Diametrale MT tra le linee elettriche esistenti Ikal Motta e San Michele nel territorio del Comune di Latina (LT)", presentata dalla società **E-Distribuzione S.p.A.**

Si rammenta che la presente nota costituisce atto autonomo riferito ai soli **aspetti urbanistici e paesaggistici** e, in nessun caso, costituisce titolo di legittimazione di eventuali opere abusive preesistenti; sarà cura dell'Amministrazione comunale accertare la conformità urbanistico-edilizia delle opere alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie e a quelle che disciplinano vincoli di altra natura e verificare, nel caso di presenza di gravami di uso civico o diritti collettivi sull'area interessata dall'intervento, l'applicazione delle disposizioni che disciplinano l'istituto.

L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

Erasmus Nuccitelli



LA DIRIGENTE DELL'AREA

Maria Luisa Salvatori

